

Scheda di dati di Sicurezza

In accordo con il Regolamento (UE) N. 1907/2006 (REACH)



Edizione 11 - Versione 0

Emissione 22/10/2020

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : ACIDO CLORIDRICO, 25% ≤ C ≤ 37%
Codice prodotto : 004400/004400CO, 004420/004420CO, 005000/
005000CO, 005310/005310CO, 005600/005600CO
Numero CAS : 7647-01-0
Numero EC : 231-595-7
Numero REACH : 01-2119484862-27-XXXX

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi consigliati

Usi identificati

Industriale / professionale.

Usi industriali, usi in formulazioni e miscele, sostanze intermedie, regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti, usi in laboratorio, utilizzi farmaceutici, cosmetici e personal care, agenti estrattivi.

Usi sconsigliati

Tutti quelli non compresi dagli scenari d'esposizione.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

P.Q.R. PRODOTTI CHIMICI RIUNITI SRL
Via S.PELLICO, 10 – 35129 PADOVA (PD)
Tel. 049-772773
Fax 049-8073235

Indirizzo e-mail info@pqrprodottichimici.it

1.4 Numero telefonico di emergenza CENTRI ANTIVELENI

Centro antiveneni PAVIA – (IRCCS Fond. Maugeri) tel. 0382-24444
Centro antiveneni MILANO – (Ospedale Niguarda) tel. 02-66101029
Centro antiveneni BERGAMO – (Ospedali Riuniti) tel. 800-883300
Centro antiveneni PORDENONE – (Ospedale Civile) tel. 0434-399698
Centro antiveneni FIRENZE – (Ospedale Careggi) tel. 055-7947819
Centro antiveneni ROMA – (Policlinico A. Gemelli) tel. 06-3054343
Centro antiveneni ROMA – (Policlinico Umberto I°) tel. 06-49978000
Centro antiveneni NAPOLI – (Ospedale Cardarelli) tel. 081-7472870
Centro antiveneni FOGGIA – (A.O. Universitaria) tel. 0881-732326

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

La sostanza è classificata pericolosa ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto, pertanto, richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

2.1.1. Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti

CLASSE	CATEGORIA	SPECIFICA	AVVERTENZA	FRASE H
Met. Corr.	1	Sostanza corrosiva per i metalli	ATTENZIONE	H290

Scheda di dati di Sicurezza

In accordo con il Regolamento (UE) N. 1907/2006 (REACH)



Edizione 11 - Versione 0

Emissione 22/10/2020

Skin Corr.	1A	Corrosione / irritazione cutanea	PERICOLO	H314
Eye Dam.	1	Gravi lesioni oculari / irritazione oculare	PERICOLO	H318
STOT SE	3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola	ATTENZIONE	H335

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza:

PERICOLO

Indicazioni di pericolo

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza

Prevenzione

P234 Conservare soltanto nel contenitore originale.

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.

Reazione

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P309+P311 IN CASO di esposizione o di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P390 Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.

Conservazione

P406 Conservare in recipiente resistente alla corrosione provvisto di rivestimento interno resistente.

Scheda di dati di Sicurezza

In accordo con il Regolamento (UE) N. 1907/2006 (REACH)



Edizione 11 - Versione 0

Emissione 22/10/2020

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Identificazione	Conc. %	Class. 1272/2008 (CLP)
ACIDO CLORIDRICO (Liquido) CAS N. 7647-01-0 EC N. 231-595-7 REACH N. 1-2119484862-27-XXXX	$25\% \leq C \leq 37\%$	Met. Corr. 1, H290 Skin Corr. 1A, H314 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335

3.2 Miscele

Non pertinente: il prodotto è una sostanza.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Note generali

Togliere gli abiti contaminati dal prodotto e lavare abbondantemente il corpo.

Il soccorritore deve munirsi di protezione individuale.

INALAZIONE

Allontanare l'infortunato dall'esposizione, e tenerlo al caldo e a riposo. Se necessario somministrare ossigeno. Praticare la respirazione artificiale se la respirazione si è arrestata o dà segni di arrestarsi. Durante la rianimazione, fare attenzione ad evitare ogni contaminazione con la sostanza dal paziente. Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

CONTATTO CON LA PELLE

E' INDISPENSABILE AGIRE VELOCEMENTE. Bagnare con abbondante acqua.

Togliere gli indumenti contaminati. Continuare a lavare l'area colpita per almeno 10 minuti. Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico. Se la superficie ustionata è >10%: portare la vittima all'ospedale.

CONTATTO CON GLI OCCHI

E' INDISPENSABILE AGIRE VELOCEMENTE. Irrigare immediatamente con soluzione per lavaggio oculare o acqua pulita, tenendo le palpebre scostate, per almeno 15 minuti. Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

INGESTIONE

Non provocare il vomito. Risciacquare la bocca e bere 200-300 ml d'acqua. Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

INALAZIONE

Mal di gola.

Nebbie o vapori causeranno irritazione al tratto respiratorio superiore, con sensazione di tosse e soffocamento.

Scheda di dati di Sicurezza

In accordo con il Regolamento (UE) N. 1907/2006 (REACH)



Edizione 11 - Versione 0

Emissione 22/10/2020

Concentrazioni di 50-100 ppm sono appena tollerate fino a 1 ora. Concentrazioni maggiori potrebbero portare a corrosione del tratto respiratorio.

Può causare edema polmonare. Polmonite chimica.

CONTATTO CON LA PELLE

Provoca ustioni.

CONTATTO CON GLI OCCHI

Può causare severi danni con formazione di ulcere corneali e danneggiamento permanente della vista. Cecità.

INGESTIONE

Provoca immediatamente corrosione e danni all'apparato gastrointestinale. I sintomi possono comprendere: Dolore addominale, Nausea, Diarrea, tossire, Vomito con sangue. Causa respiro affannoso.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Se possibile mostrare la presente scheda di sicurezza al personale di soccorso. Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Utilizzare agenti estinguenti appropriati all'incendio circostante.

Mezzi di estinzione che NON devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza

Nessuno noto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non combustibile. Genera calore quando si aggiunge acqua (esotermico).

I recipienti possono scoppiare in caso di surriscaldamento. Può reagire con i metalli più comuni e produrre idrogeno, che può formare miscele esplosive con l'aria. Si decompone in caso d'incendio, liberando fumi tossici: Acido cloridrico, Cloro, idrogeno.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Evitare di respirare vapori o esalazioni dei materiali in combustione: impiegare apparecchiature respiratorie adeguate e indumenti protettivi secondo le vigenti normative. I vigili del fuoco devono indossare indumento protettivo completo respiratore.

Raffreddare i contenitori esposti al fuoco irrorandoli con acqua. L'acqua che può bruciare, in quanto contaminata da questa sostanza deve essere circoscritta e si deve impedire che venga scaricata in qualsiasi condotto, fogna o scarico.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

Informazioni generali:

Usare un equipaggiamento individuale protettivo idoneo alle vigenti normative.

Il prodotto sviluppa calore a contatto con l'acqua.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Scheda di dati di Sicurezza

In accordo con il Regolamento (UE) N. 1907/2006 (REACH)



Edizione 11 - Versione 0

Emissione 22/10/2020

Ventilare l'area e lavare il luogo della perdita quando la raccolta del materiale è completa. Assicurare una protezione personale completa (con l'impiego di mezzi di protezione per le vie respiratorie) durante l'eliminazione degli sbandimenti.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Contenere il materiale versato.

Perdite di modesta entità: Neutralizzare gli sbandimenti di piccole quantità di materiale con un decontaminante. Lavare con acqua la zona interessata dallo sbandimento.

Perdite di entità rilevante: Neutralizzare con calce o carbonato di sodio prima dello smaltimento. Trasferire in un contenitore dotato di coperchio per lo smaltimento.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura vedere sezione 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere sezione 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Per il trasporto, l'immagazzinamento e la manipolazione utilizzare solo materiali idonei.

7.1 Precauzione per la manipolazione sicura

Mai diluire versando l'acqua sul prodotto. Aggiungere sempre il prodotto all'acqua.

Il prodotto deve essere manipolato in accordo alle buone prassi di sicurezza e di igiene industriale.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare i fumi.

Assicurare un'adeguata ventilazione. I livelli atmosferici devono essere controllati e mantenuti in accordo al limite di esposizione professionale. Nelle zone di utilizzo devono essere presenti docce e fontanelle per il lavaggio degli occhi.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Grandi quantitativi possono essere stoccati in contenitori di gomma rivestita di acciaio o di plastica idonea. Conservare i piccoli quantitativi in recipienti di plastica idonea o di vetro.

Può essere corrosivo per i metalli.

Conservare il recipiente in luogo ben ventilato.

Imballaggio adatto: acciaio rivestito con gomma, PVC, Polietilene, la maggior parte delle plastiche e gomma, poliestere rinforzato con vetro.

Imballaggio inappropriato: Metalli.

Materiali incompatibili: Attacca molti metalli.

Temperatura di stoccaggio: Ambiente.

7.3 Usi finali specifici

Fare riferimento agli scenari di esposizione.

Scheda di dati di Sicurezza

In accordo con il Regolamento (UE) N. 1907/2006 (REACH)



Edizione 11 - Versione 0

Emissione 22/10/2020

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

8.1.1 Limiti di Esposizione Professionale

Sostanza	No. CAS	LTCL (8h TWA ppm)	LTCL (8h TWA mg/m ³)	STCL (ppm)	STCL (mg/m ³)
Acido cloridrico	7647-01-0	5	8	10	15

8.1.2 PNEC e DNEL

DNEL			
Via di esposizione		Effetti	Valore
Lavoratori	Inalazione	Lunga durata - Effetti locali	8 mg/m ³
Lavoratori	Inalazione	A breve termine - Effetti locali	15 mg/m ³

PNEC	
Compartimento ambientale	Valore
Acqua dolce	36 µg/l
Acqua marina	36 µg/l
Rilascio intermittente	45 µg/l
Impianto di trattamento dei liquami	36 µg/l
Comparto terrestre	Non applicabile
Comparto atmosferico	Non applicabile

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

È necessario adottare le generali misure di igiene industriale al fine di assicurare una manipolazione sicura del prodotto.

Assicurare un'adeguata ventilazione ed un'appropriata aspirazione locale, per garantire che non venga superato il limite di esposizione professionale. I livelli atmosferici devono essere controllati e mantenuti al di sotto del limite di esposizione professionale.

Devono essere seguite le comuni misure di igiene (es. fare la doccia e cambiarsi gli abiti alla fine del turno di lavoro) per evitare possibili contaminazioni dell'ambiente domestico. Non bere e non fumare sul luogo di lavoro, indossare abiti e calzature da lavoro. Il personale deve essere costantemente aggiornato circa le pratiche di igiene nei luoghi di lavoro e dell'utilizzo dei mezzi di protezione personale.

Un impianto di lavaggio / acqua per gli occhi e gli scopi di pulizia della pelle deve essere presente.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare appropriati occhiali di sicurezza chiusi o a facciale intero.

PROTEZIONE DELLE MANI

Indossare guanti protettivi: Guanti impermeabili (EN 374).

I seguenti materiali sono idonei per guanti protettivi (tempo di permeazione ≥ 8 ore): Policloroprene CR (0,5 mm), Gomma nitrilica (0,35 mm), Gomma butilica (0,5 mm), Gomma fluorocarbonica (0,4 mm), Cloruro (poli)vinilico PVC (0,5 mm). Verificare le caratteristiche dei mezzi di protezione con il produttore.

Scheda di dati di Sicurezza

In accordo con il Regolamento (UE) N. 1907/2006 (REACH)



Edizione 11 - Versione 0

Emissione 22/10/2020

PROTEZIONE DELLA PELLE

Il personale deve indossare indumenti protettivi e tutte le parti del corpo devono essere lavate dopo il contatto.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Utilizzare appropriati mezzi di protezione per le vie respiratorie se è probabile l'esposizione a livelli superiori al limite di esposizione professionale. Se è necessario un respiratore con dispositivo per la purificazione dell'aria, utilizzare il modello EN141 o EN405, tipo E. Verificare le caratteristiche dei mezzi di protezione con il produttore.

RISCHI TERMICI

Prodotti pericolosi da combustione: fumi di acido cloridrico.

Il prodotto sviluppa calore a contatto con l'acqua.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	: Liquido fumante
Colore	: Tra quasi incolore e giallo pallido
Odore	: Pungente
Soglia olfattiva	: 1-5 ppm (tipicamente)
pH	: -1,1 (36% acido cloridrico)
Punto di fusione/congelamento	: -63°C (28% acido cloridrico) -27°C (36% acido cloridrico)
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: 97,7°C (28% acido cloridrico) 56,1°C (36% acido cloridrico)
Punto di Infiammabilità	: Non applicabile
Velocità di evaporazione	: Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non applicabile
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	: Non infiammabile
Tensione di vapore	: 11 mm Hg a 20°C (28% acido cloridrico) 115 mm Hg a 20°C (36% acido cloridrico)
Densità di vapore (Aerea = 1)	: 1,03
Densità (g/ml)	: Non disponibile
Densità relativa	: 1,14 a 15°C (28% acido cloridrico) 1,18 a 15°C (36% acido cloridrico)
Solubilità (Acqua)	: Solubile
Solubilità (Altro)	: Miscibile con Etere, Alcoli, acido acetico, benzene, cloroformio
Coeff. di ripartizione n-ottanolo/acqua	: Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	: Non disponibile
Temperatura di Decomposizione	: Non disponibile
Viscosità	: Non disponibile

Scheda di dati di Sicurezza

In accordo con il Regolamento (UE) N. 1907/2006 (REACH)



Edizione 11 - Versione 0

Emissione 22/10/2020

Proprietà esplosive : Non esplosivo
Proprietà ossidanti : Non ossidante
9.2 Altre informazioni
Peso molecolare : 36,47 g/mol

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Acidi minerali forti. Può essere corrosivo per i metalli. Reagisce con - Ossidanti forti, Alkali. Reazione esotermica con l'acqua.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile rispettando le condizioni di manipolazione e stoccaggio. Vedere sezione 7.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo non si verificano condizioni pericolose. Corrode la maggior parte dei metalli comuni liberando idrogeno, che con l'aria può formare miscele esplosive. Può reagire violentemente se a contatto con agenti comburenti sviluppando cloro. Il prodotto sviluppa calore a contatto con l'acqua.

10.4 Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali. Formazione di aerosol o nebbia.

10.5 Materiali incompatibili

Ossidanti forti. basi forti. ipoclorito di sodio. Monomero di acetato di vinile (VAM). Attacca molti metalli.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti pericolosi da combustione: Acido cloridrico, Cloro, idrogeno.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Via di esposizione	Specie	Valore
LD50 – Inalazione	Ratto	45,6 mg/l (5 min di esposizione ad aerosol di sol. acquosa)
LC50 – Inalazione	Ratto	8,3 mg/l (30 min di esposizione ad aerosol di sol. acquosa)

Non è possibile stabilire una classificazione, i dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

Corrosione cutanea / irritazione cutanea

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Gravi danni oculari / irritazione oculare

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria e della pelle

Non è possibile stabilire una classificazione, i dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità / Genotossicità

Non è possibile stabilire una classificazione, i dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

Scheda di dati di Sicurezza

In accordo con il Regolamento (UE) N. 1907/2006 (REACH)



Edizione 11 - Versione 0

Emissione 22/10/2020

Cancerogenicità

Non è possibile stabilire una classificazione, i dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

Tossicità riproduttiva

Non è possibile stabilire una classificazione, i dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

STOT (singola esposizione)

Può irritare le vie respiratorie.

Nebulizzazione o vapore causeranno irritazione o corrosione al tratto respiratorio superiore, tosse e sensazione di soffocamento.

STOT (esposizione ripetuta)

Non è possibile stabilire una classificazione, i dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

L'esposizione ripetuta causa corrosione locale o irritazione (del tratto gastrointestinale, pelle occhi o tratto respiratorio) ma non ha tossicità sistemica.

L'esposizione ripetuta può anche causare l'erosione dei denti e l'ulcerazione di setto nasale e gengive. Inalazione: NOAEC (Ratto): 15 mg/m³ (Acido cloridrico).

Pericolo in caso di aspirazione

Non è possibile stabilire una classificazione, i dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità acquatica

Via di esposizione	Specie	Valore
LC50 (96h)	Pesci	20,5 mg/l (pH 3,2)
EC50 (48h)	Invertebrati acquatici	0,45 mg/l (pH 4,9)
EC50 (72h)	Alghe	0,73 mg/l (pH 4,7)

Non è possibile stabilire una classificazione, i dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

Scarichi elevati possono contribuire all'acidificazione dell'acqua e risultare letali ai pesci e ad altri organismi acquatici. Può causare gravi danni alla flora acquatica.

12.2 Persistenza e degradabilità

Si dissocerà liberamente in idrogeno e ioni di cloro.

Aerea: Fotoossidazione indiretta $t_{1/2}$: 11 giorni.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

L'acido cloridrico non si bioaccumula (log Kow: -2,65).

12.4 Mobilità nel suolo

Si ritiene che il prodotto abbia elevata mobilità nel suolo.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non classificato come PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Può causare danni alla vegetazione. Impedire la penetrazione nel suolo / sottosuolo.

Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Scheda di dati di Sicurezza

In accordo con il Regolamento (UE) N. 1907/2006 (REACH)



Edizione 11 - Versione 0

Emissione 22/10/2020

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento




13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non rilasciare diluito e non neutralizzato al sistema fognario. Neutralizzare con soda. Neutralizzare con alcali diluito prima dello smaltimento. I contenitori vuoti devono essere lavati e smaltiti in modo sicuro.

13.2 Informazioni supplementari

Lo smaltimento dev'essere effettuato in conformità alla legislazione locale, statale o nazionale.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	IMDG	ICAO/IATA
14.1 UN N.	1789	1789	1789
14.2 Nome di spedizione ONU	ACIDO CLORIDRICO	HYDROCHLORIC ACID	HYDROCHLORIC ACID
14.3 Classi di pericolo connesse al trasporto	Classe 8 	Classe 8 	Classe 8 
14.4 Gruppo d'imballaggio	II	II	II
14.5 Pericoli per l'ambiente	NO	NO	NO
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	--	--	--

14.7. Trasporto di sfuso secondo l'appendice II della Convenzione Marpol 73/78 e secondo il codice IBC

Nome del Prodotto: ACIDO CLORIDRICO

Tipo di nave: 3

Inquinamento categoria: Z

Istruzioni per l'imballaggio Serbatoi portatili: T8

Disposizioni speciali per Serbatoi portatili: TP2

Codice Serbatoio: L4BN

Disposizioni speciali per Serbatoi: Non applicabile

Scheda di dati di Sicurezza

In accordo con il Regolamento (UE) N. 1907/2006 (REACH)



Edizione 11 - Versione 0

Emissione 22/10/2020

Veicolo per il trasporto in cisterna: AT
Disposizioni speciali relative al trasporto: Non applicabile

Altre informazioni

Attenzione: materie corrosive
Disposizioni Speciali: 520
Quantità Limitate: 1 L
Quantità esenti: E2
Disposizioni particolari relative agli imballaggi per pacchetti: P001 IBC02
Disposizioni particolari relative agli imballaggi per pacchetti: MP15_

ADR/ RID

Codice di classificazione: C1
Numero di identificazione del pericolo (HIN): 80
Categoria di trasporto: 2
Codice restrizione tunnel: E
Codice di Comportamento in caso d'Emergenza: 2R

IMDG

Emergency schedules: F-A, S-B

ICAO/IATA

Quantità esenti: E2
Aerei di passeggeri e carico
Istruzioni per l'Imballaggio: Y840
Quantità netta massima: 0,5L
Istruzioni per l'Imballaggio di pacchetti: 851
Quantità netta massima: 1L
Aerei da carico
Istruzioni per l'Imballaggio: 855
Quantità netta massima: 30L
Disposizioni Speciali: A3
Guida per le reazioni alle emergenze (ERG): 8L

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso:

NESSUNA

Restrizioni relative al prodotto secondo l'Allegato XVII Reg. (CE) 1907/2006:

Restrizione 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH):

NESSUNA

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH):

NESSUNA

Wassergefährdungsklasse (WGK):

WGK No. 1

Scheda di dati di Sicurezza

In accordo con il Regolamento (UE) N. 1907/2006 (REACH)



Edizione 11 - Versione 0

Emissione 22/10/2020

Controlli Sanitari:

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Inventari internazionali:

Australia (AICS), Canada (DSL/NDSL), Cina (IECSC), Unione Europea (EINECS/ELINCS), Giappone (ENCS), Corea del Sud (KECI), Inventario Nuova Zelanda (NZIoC), Filippine (PICCS), Svizzera, Taiwan (TCSI), Stati Uniti (TSCA).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata; si faccia riferimento agli scenari espositivi.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Scheda di sicurezza revisionata in accordo con il Regolamento (CE) 830/2015.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Met. Corr.	1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli
Skin Corr.	1A	Corrosione / irritazione cutanea
Eye Dam.	1	Gravi lesioni oculari / irritazione oculare
STOT SE	3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successivi APT
3. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
4. Regolamento (CE) 830/2015 del Parlamento Europeo
5. The Merck Index. Ed. 10
6. Handling Chemical Safety
7. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
8. INRS - Fiche Toxicologique
9. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
10. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
11. GESTIS Substance Database: <http://www.dguv.de/ifa/en/gestis/stoffdb/index.jsp>
12. Sito ECHA: <http://apps.echa.europa.eu/registered/registered-sub.aspx>

Legenda

ACGIH	: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
ADR / RID	: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada

Scheda di dati di Sicurezza

In accordo con il Regolamento (UE) N. 1907/2006 (REACH)



Edizione 11 - Versione 0

Emissione 22/10/2020

CAS	: Chemical Abstract Service
CLP	: Regolamento (CE) 1272/2008
DNEL	: Livello derivato senza effetto
EC 50	: Half maximal effective concentration
EINECS	: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
GHS	: Sistema armonizzato globale per la classificazione e l'etichettatura dei prodotti chimici
IATA / ICAO	: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della associazione internazionale del trasporto aereo
IMDG / IMO	: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
IMO	: International Maritime Organization
IUCLID	: International Uniform Chemical Information Database
LC 50	: Concentrazione letale 50%
LD 50	: Dose letale 50%
LOAEL	: Lowest Observed Adverse Effect Levels
N.A.	: Non Applicabile
N.D.	: Non Disponibile
NOAEL	: No Observed Adverse Effect Level
NOEC	: No Observed Effect Concentration
Numero EC	: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
Numero INDEX	: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
OCSE	: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OECD	: Organization for Economic Co-operation and Development
OEL	: Livello di Esposizione Occupazionale
PBT	: Persistente, bioaccumulabile e tossico secondo il REACH
PEL	: Livello prevedibile di esposizione
PNEC	: Concentrazione prevedibile priva di effetti
PNOC	: Concentrazione di polveri aerodisperse
REACH	: Regolamento (CE) 1907/2006
RID	: Reg. per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
TLV	: Valore limite di soglia
TLV CEILING	: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa
TWA STEL	: Limite di esposizione a breve termine
TWA	: Limite di esposizione medio pesato
VLEP	: Valore Limite Esposizione Professionale
VOC	: Composto organico volatile
vPvB	: Molto persistente e molto bioaccumulabili secondo REACH

Scheda di dati di Sicurezza

In accordo con il Regolamento (UE) N. 1907/2006 (REACH)



Edizione 11 - Versione 0

Emissione 22/10/2020

Nota per l'utilizzatore

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Tutte le sezioni.